Villasmundo. Ufficio postale chiuso da 12 giorni, i residenti: "e ora per le pensioni?"

L’ufficio postale di Villasmundo è da dodici giorni fuori uso. Dal tentato furto del postamat, con l’utilizzo di un escavatore, è rimasto chiuso. I malviventi sono stati sorpresi in flagranza e arrestati dai carabinieri. I residenti della frazione di Melilli cominciano a lamentarsi e a protestare. Chiedono a gran voce la riapertura degli sportelli anche perché, tra una settimana, sarà già tempo di pensioni.
Il vicesindaco di Melilli, Sebastiano Gigliuto, ha incontrato il responsabile dell’ufficio centrale delle poste di Siracusa al quale ha chiesto una soluzione. “Attendo una risposta per l’inizio della prossima settimana – dice – ma la situazione non è delle migliori. Mi è stato riferito che, dopo quanto accaduto il 13 novembre scorso, i lavori di messa in sicurezza degli uffici di via Regina Elena non sono ancora cominciati e a quanto pare, non saranno effettuati interventi tampone e dunque i tempi, inevitabilmente, si allungheranno. Ho chiesto – prosegue Gigliuto – di fare in modo che ci possa essere un’apertura provvisoria, anche di poche ore al giorno, per consentire agli anziani di ritirare la pensione, considerato che non tutti possono raggiungere Carlentini, Augusta o Melilli per incassarla. Non si può chiedere a una persona di una certa età di salire su un bus, attendendo anche parecchio alla fermata, per recarsi in un altro paese”.
In alternativa si potrebbe studiare un ufficio mobile, come quello installato a Melilli in piazza Crescimanno. “Mi è stato riposto che questa possibilità è da scartare perché occorre una programmazione anticipata che in questo caso, per motivi di forza maggiore, non c’è stata”.

Siracusa Risorse, dopo il clamore arrivano 1.000 euro. I sindacati: "Ma non è quella la via"

Scattano le misure di “emergenza” per Siracusa Risorse. L’innalzamento del livello di tensione deciso questa mattina per le difficoltà emerse nell’iter per il varo della manovra di assestamento della Regione hanno spinto i sindacati FIlcams, Uiltcus e Fisascat a chiedere al commissario del Libero Consorzio, Arnone, di dare attuazione all’accordo già sottoscritto con Siracusa Risorse.

Alla società interamente partecipata dall’ex Provincia andrebbe destinato – oltre al pagamento dello stipendio già versato – ogni possibile risparmio a titolo di acconto, “anche alla luce delle difficoltà che potrebbero sorgere nella malaugurata ipotesi, che l’Ars non faccia in tempo a varare la manovra di assestamento che consentirebbe al Libero Consorzio Comunale di riceve i 15 milioni di euro che potrebbero consentire il pagamento di tutte le spettanze arretrate”, spiegano Filcams (Gugliotta), Uiltcus (Floridia) e Fisascat (Pinlacorona).

Il commissario Arnone ha deciso allora di convocare con la massima urgenza l’Ad di Siracusa Risorse, Fileti, per vagliare tutti i possibili risparmi e pagamenti non impellenti e garantire ai lavoratori di Siracusa Risorse il pagamento di almeno 1.000 euro ciascuno.

I sindacati rivendicano il successo dell’azione. “Ci sono momenti in cui paga di più la stretta azione sindacale rispetto al clamore fine a se stesso”, dicono all’unisono. “Il risultato che portiamo al lavoratori di Siracusa Risorse non è

la panacea di tutti i mali, ma di fronte alla inettitudine di una classe politica è un risultato pratico per famiglie dei lavoratori della società in house oramai alla disperazione". All'appello continua però a mancare il senso di responsabilità della politica regionale.

foto archivio

Pallanuoto, Serie A1. Siani scommette sull'Ortigia: "ci toglieremo soddisfazioni"

Gianmaria Siani, salernitano e prossimo ai 21 anni, veste il biancoverde per il secondo anno consecutivo. Con il numero 2 addosso si è calato dentro il massimo campionato e, nonostante l'ultima sconfitta casalinga, non nasconde l'ottimismo per il prosieguo della stagione.
"Una vittoria contro Trieste ci avrebbe aperto sicuramente un altro scenario – ammette poco prima della seduta mattutina del mercoledì – Naturalmente è troppo presto per dire con certezza che campionato potremo giocarci, ma l'obiettivo resta. Siamo partiti per conquistarci una salvezza tranquilla senza passare per i play out e ritengo sia alla nostra portata".
Come tutti i suoi compagni, anche Siani non si ritiene sorpreso per questo avvio di campionato. Secondo anno nella massima serie, maggiore esperienza e un gruppo che si va saldando sempre più. "Il vecchio gruppo ha capito cosa significa giocare in A1 e questo ci ha permesso di partire bene e raccogliere punti importanti. Gli innesti che hanno completato la rosa, ovviamente, ci hanno rinforzato e credo che qualche ulteriore soddisfazione potremo togliercela".

Ancora all’asciutto di gol in campionato, Gianmaria Siani ha accumulato un buon numero di minuti in queste prime giornate del torneo. “Anche per il sottoscritto è importante l’esperienza maturata lo scorso anno – continua parlando del debutto nella massima serie con l’Ortigia – Sto continuando a conoscere questo campionato e, non risparmiandomi, cerco di ritagliarmi uno spazio in questa squadra ed essere sempre pronto quando il tecnico mi chiamo in causa”.
Ora ci si prepara alla trasferta di Busto Arsizio per incontrare lo Sport Management Verona di Valentino Gallo. Match proibitivo sulla carta che l’Ortigia, però, vuole onorare e, soprattutto, sfruttare per maturare ancora.
“Sarà un incontro molto importante – conferma l’atleta biancoverde – Fino ad oggi abbiamo mostrato una buona pallanuoto. Siamo riusciti a giocare al meglio anche in trasferta. Contro il Verona dovremo, pur rispettando il blasone ed il prestigio di questa squadra, restare concentrati senza soffrire troppo la forza d’urto. Credo che, con il dovuto rispetto per le leader del torneo, non siamo da meno e possiamo giocarcela con tutte”.

Il "caso" Siracusa ancora in tv: a "L'aria che tira" (La 7) servizio dedicato ad intercettazioni, indagini e sospetti

Un veloce servizio per illustrare il “caso” Siracusa. Anche la trasmissione de La 7 “L’aria che tira” si è occupata delle

ultime vicenda con al centro palazzo Vermexio. Sospetti, accuse, indagini e polemiche attorno ad un decennio buono di politica siracusana.
Il titolo scelto per il servizio di Antonio Condorelli recita “Siracusa, il Comune più inquisito d’Italia”.
Le immagini partono dalla protesta di circa 150 cittadini in occasione della seduta di Consiglio comunale di lunedì scorso. Una “base” su cui nel montaggio si inseriscono le registrazioni di Simona Princiotta (in particolare quella attribuita all’ex presidente del Consiglio comunale, Sullo), intervistata nel corso del servizio, e i primi piani di alcuni consiglieri coinvolti in alcune delle indagini che negli ultimi mesi si sono abbattute su palazzo Vermexio.

Siracusa. Gaetano Bottaro firma: salgono a 6 i consiglieri pronti alle dimissioni di massa entro venerdì

Sale a 6 il numero dei consiglieri comunali che hanno depositato la firma per le dimissioni “condizionate”. Agli ideatori della iniziativa politica di rottura (Sorbello e Vinci) si è subito aggiunta Simona Princiotta, poi i vinciulliani Castagnino e Alota quindi il consigliere Gaetano Bottaro. E’ sua la sesta firma, certificata nello studio del notaio Emanuele Pensavalle.
Venerdì sera si tireranno le somme: servono 21 firme di consiglieri disponibili alle dimissioni di massa per far

decadere l’attuale Consiglio comunale, 27 per azzerare anche la giunta.
Anche nell’ultima seduta del civico consesso raccolte adesioni “sulla carta”. Lo spiega bene la capogruppo di Opposizione, Cetty Vinci: “alcuni consiglieri mi hanno detto che sono disponibili a firmare e dimettersi, anzi mi hanno spiegato che la loro sarà la ventunesima e decisiva firma. Peccato che prima di arrivare a 21 ne servano altri 15…”, commenta con un sorriso sarcastico.
Secondo indiscrezioni, Boscarino e Di Lorenzo sarebbero disponibili alla firma entro venerdì. Quanto alla sostituzione dei dimissionari Rodante e Milazzo, Tota e Zappalà starebbero per accettare di subentrare. Dario Tota avrebbe già anticipato la volontà di aderire all’iniziativa di Opposizione, Zappalà no. Si arriverebbe così a 9 consiglieri.

Siracusa. Consiglio comunale, Franco Zappalà e Dario Tota al posto dei dimissionari Rodante e Milazzo

Franco Zappalà e Dario Tota verso l’ingresso in Consiglio comunale. Il consesso si riunisce domani alle 18 per la surroga dei consiglieri Massimo Milazzo e Fabio Rodante che si sono dimessi la scorsa settimana. Tota e Zappalà, primi due tra i non eletti nella lista di Progetto Siracusa, dopo la riserva iniziale hanno deciso di accettare. Tota, però, potrebbe subito accodarsi all’iniziativa delle dimissioni condizionate lanciata dal gruppo Opposizione.

Siracusa. "Salva" Libero Consorzio rinviato in Commissione Bilancio. Vinciullo: "Colpa del Pd"

Il pacchetto di misure soprannominato salva Libero Consorzio di Siracusa rimane ancora in bilinco. Oltre 18 milioni di euro da destinare in via emergenziale alla ex Provincia Regionale aretusea, schiacciata da debiti e tagli, che vede da vicino lo spettro del default. A Palermo, in Commissione Bilancio, si aspettava ieri il voto favorevole all'emendamento da presentare poi in aula per una rapida approvazione entro il 13 dicembre, data di chiusura della tesoreria regionale.
Ma al momento del voto in Commissione, il deputato Alloro (Pd) ha detto no, invitando a ridiscutere l'intero pacchetto per le province in difficoltà (Ragusa, Enna e Siracusa). Si ricomincia questa mattina. "E spero che possa finalmente essere il giorno buono", confida il presidente della Commissionem, Enzo Vinciullo. Fortemente contrariato dall'atteggiamento del parlamentare di centrosinistra, lancia chiaro il suo messaggio: "non pensino di poter orientare la finanziaria verso altre province".

Siracusa. Tangenti "porno",

richiesta di rinvio a giudizio per l'ex dirigente Urbanistica

Per il sostituto procuratore Andrea Palmieri si deve andare a processo. Per questo ha chiesto il rinvio a giudizio dell’ex dirigente dell’Urbanistica del Comune di Siracusa, Mauro Calafiore.
Nel marzo del 2015 la denuncia per corruzione e favoreggiamento della prostituzione. A luglio dello stesso anno era stato recapitato l’avviso di conclusione delle indagini preliminari.
L’attività investigativa delle Fiamme Gialle, coordinata dalla Procura, aveva puntato le sue attenzioni sulla stipula di una convenzione urbanistica sottoscritta da Calafiore a favore di un imprenditore in cambio di prestazioni sessuali da parte di prostitute.

Tennis Tavolo, Vigaro Siracusa da segnali incoraggianti

Fermi i campionati nazionali di tennis tavolo, spazio ai tornei individuali. Alcuni atleti del Vigaro Siracusa, la società del presidente Giuseppe Gamuzza, si sono messi particolarmente in evidenza. A Firenze, nel torneo predeterminato rosso, che ha visto la partecipazione di atleti con classifica tra la posizione 121 e 452, è stato Manuel Moncada, a mettere tutti in riga vincendo in finale su Luciano

Perez (Oriolo Romano VT). Francesco Mollica nel torneo di Lucera (FG), con lo stesso ranking, si è classificato nei primi otto perdendo con il forte Gerardo Palladino (Torre del Greco NA). Nel torneo predeterminato verde di Santa Venerina (CT), a cui potevano partecipare gli atleti con classifica oltre la posizione 2000, è stato il sedicenne Sebastiano Cutali a salire sul podio, conquistando un meritatissimo terzo posto. A bloccare la sua marcia è stato Alessio Morrone (Catanzaro) che l'ha fermato al termine di cinque combattutissimi set. Nello stesso torneo il fratello Simone Cutali, di appena undici anni, rientrato alle gare dopo una lunga assenza, è riuscito a ben comportarsi tanto da superare agevolmente il girone di appartenenza.
Dopo quattro giornate dei campionati a squadre, in serie B1, con sei punti all'attivo, il Vigaro si trova ad appena due lunghezze di distacco dalla capolista Top Spin Messina ed ha tutte le carte in regola per giocarsi sino alla fine le chanches di promozione. Il prossimo turno di campionato vedrà la squadra del presidente Gamuzza impegnata a Casamassima contro l'Ennio Cristofaro. La formazione del Vigaro non dovrebbe discostarsi dal solito team composto da Fabrizio Puglisi, Manuel Moncada e Francesco Mollica.
In serie B2 è in programma il derby con il Città di Siracusa. Impegno non facile per Francesco Impallomeni, Fabio Amenta, Marco Bordonaro e lo stesso presidente Gamuzza, dal momento che gli avversari di turno sono in vetta, a punteggio pieno. Per la squadra del Vigaro la possibilità di migliorare ulteriormente la propria posizione, che la vede a centro classifica.
Appare su di giri il presidente Gamuzza: "Sono contentissimo dei risultati che sono venuti dalle prove individuali, che ci hanno visto alla ribalta in diversi tornei. Non sono stati solo gli atleti di esperienza che si sono messi in mostra; ma anche i giovanissimi che dimostrano la bontà del lavoro svolto dal tecnico armeno Lusine Nigoyan. Dell'andamento dei campionati a squadre non posso certo lamentarmi. In B1 siamo, con un ristretto numero di squadre, impegnati nel discorso al

vertice. In B2 non possiamo che migliorarci ulteriormente perché la graduatoria, che ci vede a centro classifica, è ancora tutta da decifrare. Nei campionati regionali stiamo facendo la nostra bella figura sia in serie C2 che in D1. Tutto questo – conclude Gamuzza – ci fa ben sperare per il futuro".

Pallamano, Qualificazioni Mondiali. A Siracusa la Nazionale femminile

La Nazionale femminile ha raggiunto oggi Siracusa, dove sosterrà questa sera la sua prima seduta d'allenamento. Sono 17 le azzurre a disposizione del tecnico Michael Niederwieser, coadiuvato da Peter Nagy: per la squadra, tre giorni di sessioni sul campo siracusano prima dell'avvio del triangolare valido per le qualificazioni mondiali.
Dal 25 al 27 novembre il Pala Lo Bello ospiterà le gare del gruppo 4 con Israele e Portogallo. Tre gare in altrettanti giorni, solo la prima classificata guadagnerà l'accesso ai play-off che spalancano le porte alla competizione iridata.
L'Italia in campo contro Israele alle 18 del 25 novembre. Il 26 alle 20 tocca ad Israele-Portogallo quindi a chiudere il calendario del Gruppo 4, il match Italia – Portogallo (27 novembre, alle 16:30).